

# Oli-B.O.T.

## Io sostengo la legalità!!!



Sui terreni del bene che oggi chiamiamo "Fattoria della Legalità", al momento del sequestro da parte delle forze dell'ordine, c'erano diverse decine di olivi adulti, che sono misteriosamente spariti mentre il bene era sotto confisca. E non li ha rubati il clan criminale che abitava la casa, ma qualcuno sul territorio. Non un'organizzazione a delinquere di stampo mafioso, ma qualcuno che vive nelle comunità attorno al bene.

Quel furto, anni fa, era un monito per tutti noi. Le mafie nascono dove le difese del territorio sono deboli. La grande criminalità prospera e si radica dove sono deboli i valori del vivere civile e il rispetto per il bene comune e per la comunità. Chissà quante persone sanno chi rubò quegli olivi, ma nessuno ha denunciato nessuno, e questa, purtroppo, si chiama omertà, la stessa che ha reso grandi e potenti le mafie nel mondo.

Per questo lo scorso novembre abbiamo deciso di ripiantare quegli olivi, per dare un segnale: che dove serpeggia la cultura del sopruso, l'antimafia sociale propone una contro cultura della responsabilità e dell'impegno, e deve farlo "colpo su colpo".

Ma poche settimane dopo anche queste 40 piantine sono state rubate, e questo ci pone di fronte ad riflessioni inquietanti. E non perchè possa trattarsi di un atto intimidatorio, cosa che tendiamo ad escludere, ma perchè ci ribadisce che questo territorio sta perdendo la sua identità morale, vede indebolire le sue difese immunitarie e corre quindi un grosso rischio. Anche questa volta pare che nessuno abbia visto nulla e che nessuno immagini chi possa essere stato. Sarà, ancora una volta, un fatto "normale", dimenticato nel giro di pochi giorni e altre saranno le notizie del momento: un nuovo bar confiscato alle mafie a Gabicce, o una rapina, un fatto di sangue... insomma, il quotidiano sopruso, la cultura del forte che schiaccia il debole, del più furbo che se la cava sempre, del potente che abusa del suo potere...

Ma nel frattempo noi stiamo già programmando un'altra giornata di volontariato per ripiantare gli olivi. Più dei 40 rubati, rispondendo colpo su colpo, esempio contro esempio, affinché un giorno si possano raccogliere i frutti.

Tanti hanno manifestato la volontà di contribuire, anche economicamente, al ripristino dell'uliveto, per questo abbiamo "emesso" gli OliB.O.T. (Buoni Oleari del Territorio): una sottoscrizione che permetterà a chiunque di contribuire a questo atto di civiltà.

I fondi raccolti in eccesso rispetto alle necessità dell'oliveto saranno comunque utilizzati per le finalità della Fattoria della Legalità.

Per donazioni utilizzare il **codice IBAN IT42B0501802600000000144077**

presso Banca Etica intestato all'associazione di volontariato "Fattoria della Legalità ONLUS".

(la donazione può essere detratta dalla denuncia dei redditi)

Chi volesse collaborare in altro modo può contattarci scrivendo a [pesaro.urbino@libera.it](mailto:pesaro.urbino@libera.it).



**[www.fattoriadellalegalita.it](http://www.fattoriadellalegalita.it)**